



Wirtschaftsprüfer / Steuerberater:

Commercialisti / Revisori Contabili:

Rag. Hartmann Aichner

Dr. Lukas Aichner

Dr. Martin Oberhammer

## Rundschreiben Nr. 20/2012 – INARCASSA

ausgearbeitet von: Dr. Lukas Aichner

Bruneck, 17.12.2012

### Inarcassa – Änderungen des prozentualen „ergänzenden“ Fürsorgebeitrages (contributo integrativo) ab 01.01.2013

allgemeine Pensionsregelung Inarcassa – Punkt 5.5<sup>1</sup>

Mit dem gegenständlichen Rundschreiben weisen wir darauf hin, dass **ab 01. Jänner 2013 der prozentuale „ergänzende“ Fürsorgebeitrag (contributo integrativo) von 4 % auch für Leistungen zwischen Ingenieuren, Architekten und deren Sozietäten in Rechnung zu stellen ist.**

Im Zuge der zu erstellenden telematischen Jahreserklärung an die Inarcassa kann dieser vom Ingenieur oder Architekten geschuldete ergänzende Fürsorgebeitrag (contributo integrativo) wieder in Abzug gebracht werden. Dies ist jedoch nur unter den folgenden Voraussetzungen möglich:

- die Leistung darf dem Ingenieur bzw. Architekt nicht als Endverbraucher in Rechnung gestellt werden;
- bei der Inarcassa-Jahreserklärung muss die entsprechende zusammenfassende Aufstellung ausgefüllt werden, wo jene Ingenieure/Architekten mit den anagrafischen Daten angeführt werden, an welche der prozentuale „ergänzende“ Fürsorgebeitrag bezahlt wurde. Sollte diese zusammenfassende Aufstellung nicht ausgefüllt werden, so verliert man das Anrecht auf den Abzug.

*Beispiel: Dr. Ing. Mair hat im Jahr 2013 einen MwSt-Umsatz von Euro 30.000 und hat im selben Jahr vom Dr. Arch. Mustermann Freiberuflerleistungen von Euro 10.000 bezogen. Der prozentuale Fürsorgebeitrag auf den getätigten MwSt-Umsatz würde Euro 1.200 (4% von Euro 30.000) betragen, nachdem Dr. Ing. Mair jedoch auch den Pensionszusatzbeitrag auf die Rechnung von Dr. Arch. Mustermann über Euro 400 (4% von Euro 10.000) gezahlt hat, beträgt der geschuldete Zusatzbeitrag Euro 800 (Euro 1.200 – Euro 400 = Euro 800).*

<sup>1</sup> INARCASSA - Regolamento generale previdenza 2012 ..."Art. 5.5 – A decorrere dal 1° gennaio 2013, il contributo integrativo è dovuto anche sui corrispettivi inerenti le prestazioni effettuate in favore di ingegneri, architetti, associazioni o società di professionisti e società di ingegneria. In sede di dichiarazione annuale INARCASSA il soggetto a cui è addebitato il contributo integrativo, purché non sia il committente finale, può dedurre tale contributo dal totale del contributo integrativo dovuto in base al proprio volume d'affari professionale calcolato annualmente ai fini I.V.A. Sempre in occasione della citata dichiarazione annuale dovrà, inoltre, compilare e sottoscrivere il modulo riepilogativo dei dati relativi ai soggetti ai quali ha corrisposto il contributo integrativo INARCASSA. La mancata o l'infedele compilazione del modulo riepilogativo annulla la possibilità di deduzione".

In Bezug auf die getrennte Erfassung des Fürsorgebeitrages, welcher im Zuge der Inarcassa-Jahreserklärung wiederum in Abzug gebracht werden kann, wird sich unser Büro bereits bei der Verbuchung der einzelnen Rechnungen kümmern.

Wichtig: Auf **allen Rechnungen, welche ab 01.01.2013 ausgestellt werden**, ist der prozentuale „ergänzende“ Fürsorgebeitrag (contributo integrativo) von 4% auszuweisen, also auch auf den Rechnungen gegenüber anderen Ingenieuren und Architekten.

Mit freundlichen Grüßen

Büro Hartmann Aichner

## La Riforma

Per tutti gli associati



**DAL 1° GENNAIO 2013**

Vi ricordiamo che **nei rapporti di collaborazione e su tutti i corrispettivi**, anche quelli fatturati a ingegneri, architetti, associazioni o società di professionisti e società di ingegneria, **si dovrà applicare il 4% del contributo integrativo**.

Nella dichiarazione dei redditi annuale a Inarcassa **si potrà dedurre**, dall'importo del contributo integrativo dovuto, **la quota del contributo integrativo risultante dalle fatture passive** ricevute da ingegneri, architetti o loro associazioni e società.

Un esempio pratico per tutti: l'Ing. Neri ha prodotto nel 2013 un volume affari Iva professionale di 30.000 € ed ha pagato compensi per collaborazioni con l'Arch. Azzurri per 10.000 €. Il contributo integrativo corrispondente al fatturato è di 1.200 € (ovvero il 4% di 30.000 €), ma avendo corrisposto un contributo integrativo sulla fattura dell'Arch. Azzurri di 400 € (ovvero il 4% di 10.000 €), a saldo verserà un contributo di 800 € (ovvero  $1.200 € - 400 € = 800 €$ ).

In questo modo tutti potranno contare sulla propria fetta di contributo integrativo indispensabile per assicurarsi una pensione più adeguata.